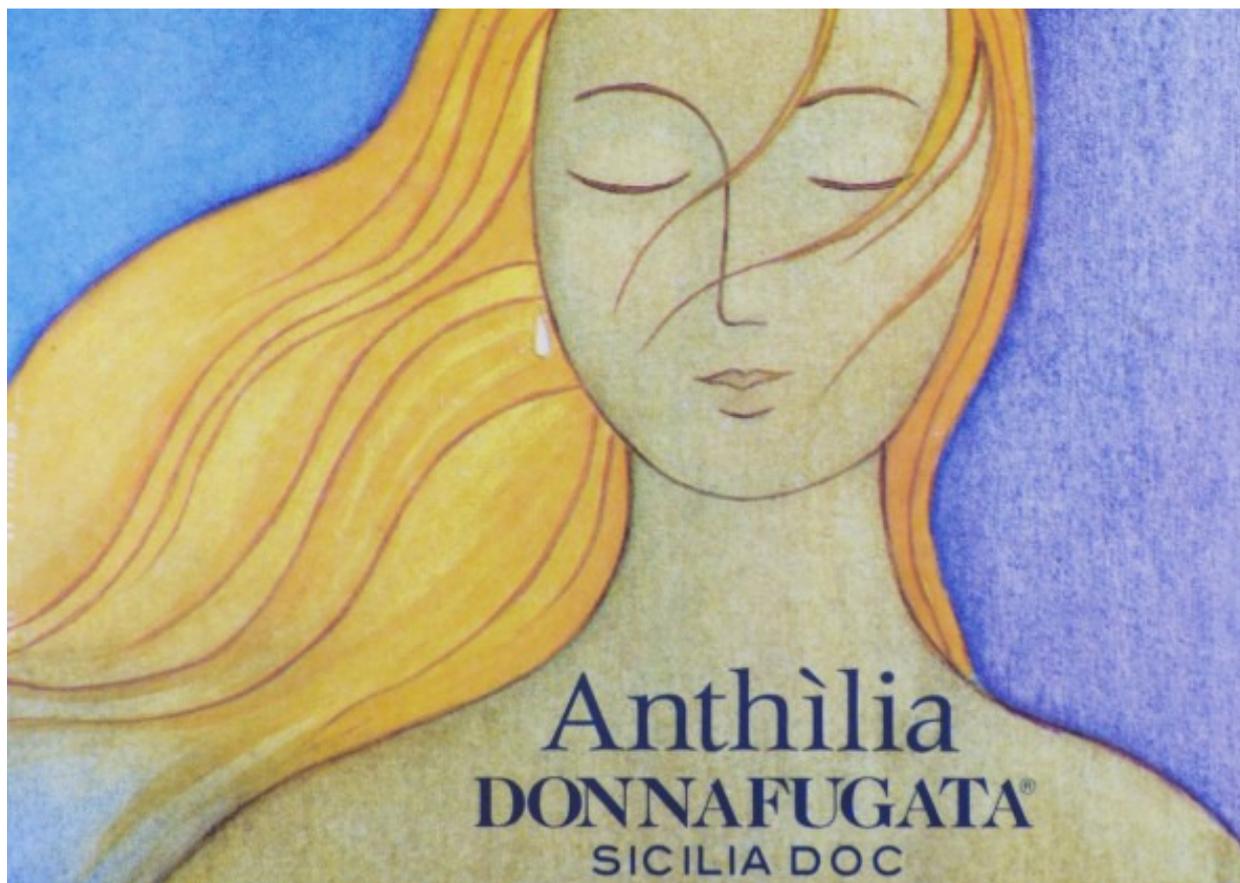


16.5.18
di *Filippo Piva*



"Inseguendo Donnafugata - Le illustrazioni di Stefano Vitale, il vino e la Sicilia": la mostra a Villa Necchi Campiglio, a Milano

Donnafugata le sue etichette in mostra a Milano

Fino al 22 luglio le opere di Stefano Vitale realizzate per la celebre azienda siciliana di vini saranno esposte a Villa Necchi Campiglio, in collaborazione con il Fai

Chi conosce i vini di **Donnafugata** sa bene che prima del gusto deciso delle uve siciliane, prima dei ricchi profumi che impreziosiscono il Passito di Pantelleria o il Cerasuolo di Vittoria, ancor prima dei colori vividi che si riversano in ogni calice di vino, a catturare l'attenzione a tavola sono proprio loro: le **etichette**. Semplicemente

<https://www.gqitalia.it/lifestyle/eventi/2018/05/16/donnafugata-le-sue-etichette-in-mostra-a-milano/>



magiche, in ogni loro versione, in ogni singola sfumatura. Ed è per questo che Donnafugata, in collaborazione con il **Fai – Fondo ambiente italiano**, ha deciso di rendere loro omaggio, con la mostra **“Inseguendo Donnafugata. Le illustrazioni di Stefano Vitale, il vino e la Sicilia”**: un dialogo tra arte, musica, vino e letteratura, che porta nella splendida cornice di **Villa Necchi Campiglio**, a Milano, il fascino di quelle immagini che da sempre caratterizzano le bottiglie dell’azienda siciliana.

Fino al 22 luglio sarà dunque possibile addentrarsi tra le sale della prestigiosa villa meneghina per vedere da vicino le illustrazioni originali dell’artista **Stefano Vitale**, vere e proprie visioni colorate che raccontano il vino e la Sicilia attraverso un linguaggio fantastico, delicato, quasi femminile.

Uno spirito che asseconda le atmosfere de **“Il Gattopardo”** che hanno regalato il nome stesso all’azienda, evocando la fuga e il rifugio della regina Maria Carolina di Borbone nelle terre dove oggi sorgono i vigneti di Donnafugata.

Il progetto espositivo, curato da **Lorenzo Damiani**, si snoda dunque come un racconto, che parte dal disegno per arrivare a raccontare la storia della **famiglia Rallo**, l’anima di Donnafugata, che con capacità e passione ha saputo valorizzare la coltivazione della vite nel rispetto dell’ambiente e del proprio territorio. Un narrazione che si snoda tra le foto di Guido Taroni e le video interviste di Virginia Taroni, partendo da Gabriella e Giacomo Rallo, i fondatori dell’azienda, per arrivare ai figli, José e Antonio. A chiudere la mostra, troviamo un tributo al legame che unisce il Fai e Donnafugata: l’ultima illustrazione che porta la firma di Vitale, raffigurante il **Giardino Pantesco** che nel 2008 Giacomo Rallo ha donato alla Fondazione, simbolo del comune impegno per l’educazione alla bellezza e all’armonia tra l’uomo e la natura.